

DONNE DA PALCOSCENICO

2016 appuntamenti sul teatro al femminile

II STAGIONE

direzione artistica Letizia E. M. Piva

domenica 15 maggio ore 21

CORDIS DUO

con Letizia E. M. Piva e Luciano Borin

regia di Gabbris Ferrari

Questo spettacolo di teatro da camera verte su un'anonima figura femminile chiusa nel suo mondo fatto di ricordi e di pochi e significativi oggetti. Lei rivive un'antica storia d'amore con un musicista francese, storia che le ha lasciato profonde ferite consumatesi tra le mura domestiche. Il tema trattato è quello della violenza privata sulle donne. Sarà il pubblico a trarre personali conclusioni sulla redenzione/perdono o sulla perdizione/condanna dell'uomo e della donna di questa vicenda.

sabato 21 maggio ore 21

I DIGIUNI DI CATARINA DA SIENA

scritto e diretto da Dacia Maraini

con Dacia Maraini e la Compagnia Le Nuvole Teatro

Rivisitazione romanizzata della vita della Santa, caratterizzata da un impeto passionale di asceti e dalla ricerca di una redenzione assoluta. Il testo racconta l'ultimo periodo di vita di Catarina con una chiave di lettura che incarna uno dei più attuali problemi delle giovani d'oggi: l'anoressia. Il testo evidenzia poi il rapporto castissimo, tenero ed amichevole, fra la giovane asceta e il suo devoto scrivano, il frate Neri. Assistiamo ai dialoghi di Catarina con Cristo e al tentativo continuo di Neri di tenere lontana la folla dei fanatici dalla donna che stima e ama.

domenica 29 maggio ore 21

I FANTASMI DELLE DONNE

testo e regia di Letizia E. M. Piva

con Teresa Mannino

e allievi del Laboratorio "Il Teatro nel corpo"

Con ironia e divertimento l'attrice racconta di tre donne realmente esistite. La giovane Beatrice Cenci che, vittima dei soprusi del padre, l'11 settembre fu decapitata per l'assassinio del padre stesso. Nella notte dell'anniversario dell'esecuzione c'è la credenza di vederla aleggiare con in mano la testa recisa. Donna Olimpia, detta 'la papessa' per il potere e le ricchezze, spesso trafugate, con cui sostenne la scalata del cognato che diverrà Papa Innocenzo X. Ogni 7 gennaio, giorno della morte di Innocenzo X, pare che il suo fantasma corra per Roma su una carrozza in fiamme che finisce nel Tevere. Costanza Conti De Cupis, nobildonna dalle bellissime mani, morì per l'inutile amputazione di una mano. Ancora oggi si notano impronte di palmi sulle finestre del romano Palazzo De Cupis in Piazza Navona.

LABORATORIO TEATRALE "IL TEATRO NEL CORPO"

finalizzato alla produzione di un cortometraggio per lo spettacolo "I fantasmi delle donne"

con Teresa Mannino

a cura di Letizia E. M. Piva

TEATRO SOCIALE DI ROVIGO

Uffici Piazza Garibaldi, 31 Rovigo

tel. 0425 27853/21734 - fax 0425 29121 - teatrosociale@comune.rovigo.it

INFO BOTTEGHINO

Teatro Sociale di Rovigo Piazza Garibaldi, 14 Rovigo

tel. 0425 25614/21734 - fax 0425 423164 - teatrosociale.botteghino@comune.rovigo.it

ORARI DI APERTURA DEL BOTTEGHINO DAL 4 GENNAIO 2016

10.00 - 12.30 e 16.00 - 19.30. Giorni di spettacolo aperto fino alle 22.00.

Lunedì chiuso salvo giorni di spettacolo.

Acquisti online su www.comune.rovigo.it/teatro e www.arteven.it

TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

ABBONAMENTI ENTRO IL 10 GENNAIO 2016

pena l'annullamento della prenotazione

BIGLIETTERIA SINGOLA entro 10 giorni dalla prenotazione pena l'annullamento

MODALITÀ contanti, bancomat al botteghino, vaglia postale intestato a Teatro Sociale, P.zza Garibaldi, 14 - 45100 Rovigo, specificando nella causale:

Prosa 2016, abbonamento e posto o singola recita e posto

CONDIZIONI PARTICOLARI PER CLUB, ASSOCIAZIONI E CRAL AZIENDALI

su richiesta scritta indirizzata al Teatro Sociale verrà rilasciato:

- ° 1 abbonamento gratuito ogni 10 acquistati
- ° 1 biglietto gratuito ogni 10 singoli acquistati per titolo

INFORMAZIONI

RINNOVO ABBONAMENTI 4 e 5 gennaio 2016 per abbonati 2015 con diritto di prelazione

CAMBIO POSTO 7 gennaio 2016 previa conferma vecchi abbonamenti

NUOVI ABBONAMENTI 8 e 9 gennaio 2016

VENDITA SINGOLI BIGLIETTI dal 10 gennaio 2016

ABBONAMENTI 6 SPETTACOLI

	dir. prel.*	intero	ridotto**	intero	intero 19.02	ridotto	ridotto 19.02
platea	€ 8,00	€ 135,00	€ 116,00	€ 26,00	€ 28,00	€ 23,00	€ 25,00
gradinata	€ 8,00	€ 105,00	€ 90,00	€ 20,00	€ 22,00	€ 17,00	€ 19,00
pacc. palco 4 p	€ 8,00	€ 510,00					
pacc. palco 3 p	€ 8,00	€ 385,00					
loggia	€ 5,00	€ 70,00	€ 60,00	€ 14,00	€ 16,00	€ 12,00	€ 14,00
loggione	€ 5,00	€ 60,00	€ 50,00	€ 12,00	€ 14,00	€ 10,00	€ 12,00

* **DIRITTO DI PRELAZIONE** riservato agli abbonati 2015

conferma da effettuarsi

- ° personalmente al botteghino
- ° con e mail a teatrosociale.botteghino@comune.rovigo.it
- ° con fax 0425 423164

** riduzione under 25 e over 65

DONNE DA PALCOSCENICO

CORDIS DUO al Ridotto del Teatro Sociale

I DIGIUNI DI CATARINA DA SIENA in Platea

I FANTASMI DELLE DONNE in Platea

unico € 10,00 - riduzione € 8,00**

unico € 20,00 - riduzione € 15,00**

unico € 20,00 - riduzione € 15,00**

Carnet tre spettacoli € 38,00

**riduzione Donne da Palcoscenico under 25, over 65 e abbonati prosa 2016

www.comune.rovigo.it/teatro - www.arteven.it



Foto di Daniele Baracco

ARRIVA UNA GRANDE STAGIONE

TEATRO SOCIALE DI ROVIGO
CAMPAGNA ABBONAMENTI
STAGIONE DI PROSA
DAL 4 GENNAIO 2016





13 gennaio 2016 ore 21

Teatro Stabile del Veneto
Teatro Nazionale

NATALINO BALASSO LA CATIVISSIMA

Epopea di Toni Sartana

di e con Natalino Balasso
e con (o.a.) Francesca Botti, Marta Dalla Via,
Andrea Pennacchi, Silvia Piovani,
Stefano Scandaletti
scene di Alberto Nonnato
costumi di Lauretta Salvagnin
luci Paolo Pollo Rodighiero
regia di Natalino Balasso
musiche originali de "L'Orchestra di Molto Agevole"

Prima commedia di una trilogia ideata da Balasso per il Teatro Stabile del Veneto, *La Cativissima* narra l'*Epopea di Toni Sartana*, un personaggio surreale e fuori dagli schemi, privo di remore morali e totalmente ignaro di ciò che significa correttezza. Sartana tradisce chiunque pur di raggiungere il suo scopo che si direbbe sconosciuto a lui stesso. Vuole possedere per il semplice gusto del possesso e per lui le persone sono solo strumenti. In scena assistiamo alla sua resistibile ascesa da semplice sindaco di un piccolo paese di campagna, fino ai vertici del suo partito, in seno al quale tradirà anche gli amici più fidati pur di diventare la massima carica della Regione Serenissima: Assessore ai Schei. Ma anche questo non gli basterà.



19 febbraio 2016 ore 21

Compagnia Gli Ipocriti

PIERFRANCESCO FAVINO SERVO PER DUE

"One man, two guvnors" di Richard Bean
tratto da "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni
tradotto e adattato da Pierfrancesco Favino,
Paolo Sassanelli, Marit Nissen, Simonetta Solder
e con (o.a.) Bruno Armando, Gianluca Bazzoli,
Pierluigi Cicchetti, Anna Ferzetti, Marit Nissen,
Totò Onnis, Diego Ribon, Eleonora Russo, Fabrizia Sacchi,
Paolo Sassanelli, Luciano Scarpa, Thomas Trabacchi
musiche eseguite dal vivo dall'orchestra
"Musica da Ripostiglio": Luca Pirozzi *chitarra, voce e banjo*
Luca Giacomelli *chitarra e voce* - Raffaele Toninelli
contrabbasso e voce - Emanuele Pellegrini *percussioni e voce*
regia di Pierfrancesco Favino e Paolo Sassanelli

Servo per due (One man, two guvnors) nell'adattamento di Richard Bean riproposto in questa versione italiana, si presenta come una commedia comica, con attori che interagiscono simpaticamente con il pubblico. Protagonista è Pippo che, senza soldi e affamato, vaga per la Rimini degli anni '30 in cerca di una soluzione ai suoi problemi. La trova in Rocco, di cui diventa il servitore. Ma, dato che la fame è sempre tanta, Pippo dispensa i suoi servizi anche ad un secondo padrone, Ludovico. I due ignorano l'esistenza l'uno dell'altro ma, in realtà, si conoscono molto bene. Essere il servitore di due padroni è davvero difficile, infatti Pippo ingordo e pasticcione, inizia presto a confondersi e a combinar guai.



25 febbraio 2016 ore 21

Teatri Uniti in collaborazione con
Onorevole Teatro Casertano
Institut Ramon Llull

RENATO CARPENTIERI TONY LAUDADIO ENRICO IANNIELLO GIOVANNI LUDENO I GIOCATORI

di Pau Mirò
collaborazione artistica
di Simone Petrella
traduzione e regia di Enrico Ianniello
Premio Ubu 2013 "miglior testo straniero"

In un vecchio appartamento un barbiere, un becchino, un attore e un professore di matematica giocano a carte, in attesa di un ultimo guizzo vitale. I soldi sono spariti da tempo, come le possibilità di successo. Vicini a toccare il fondo, decidono di rischiare il tutto per tutto e il gioco si fa pericoloso. Come in *Chivè* (altro riadattamento di Ianniello di una messinscena catalana) *Jùcature* ci porta a Napoli «anche se questa volta - sottolinea il regista - si tratta di un'ambientazione esclusivamente linguistica, senza riferimenti geografici precisi, un'assenza di collocazione che mi pare una cifra fondamentale dei personaggi di Mirò: uomini di "mezz'età", senza nome, senza lavoro e senza un vero amore che li faccia bruciare di passione.»



5 marzo 2016 ore 21

Teatro Stabile del Veneto
Teatro Nazionale

ARLECCHINO, IL SERVITORE DI DUE PADRONI

adattamento di Giorgio Sangati
da "Il servitore di due padroni"
di Carlo Goldoni
con (o.a.) Anna De Franceschi,
Francesco Folena Comini, Eleonora Fuser,
Irene Lamponi, Marta Meneghetti, Michele Mori,
Stefano Rota, Laura Serena, Marco Zoppello
musiche eseguite dal vivo alla fisarmonica
da Veronica Canale
maschere di Donato Sartori
regia di Giorgio Sangati

In una strana soffitta gli attori di una vivace compagnia, all'arrivo del pubblico, aprono vecchi bauli da cui riemergono abiti consunti, attrezzatura ammaccata, impolverati strumenti musicali: quanto basta per far rivivere capolavoro goldoniano. La polvere vola via a suon di canti e musica, personaggi e maschere riprendono vita trascinando gli spettatori in una girandola di colori, emozioni e divertimento. Travestimenti e riconoscimenti, servitori e padroni, padri e figli, morti e risorti, duelli e passioni, gioie e pianti: nello spettacolo tutto è doppio, come Arlecchino che, a sua volta, si sdoppia (anzi si triplica) nell'impossibile impresa di servire due padroni e forse anche sé stesso.



15 marzo 2016 ore 21

Fondazione Emilia Romagna Teatro
Teatro Stabile dell'Umbria
Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale
**OTTAVIA PICCOLO
7 MINUTI**

di Stefano Massini
con Paola Di Meglio, Silvia Piovani, Olga Rossi,
Balkissa Maiga, Stefania Ugomari Di Blas,
Cecilia Di Giulio, Eleonora Bolla, Vittoria Corallo,
Arianna Ancarani, Stella Piccioni
musiche originali Aldo e Pivio De Scalzi
videografie di Marco Schiavoni
regia di Alessandro Gassmann

In scena la storia delle operaie tessili di Yssingeaux, nell'Alta Loira che, nel gennaio 2012, ha riempito i giornali d'oltralpe. Uno spietato braccio di ferro fra le dipendenti di uno dei massimi colossi industriali francesi e i nuovi dirigenti subentrati al controllo della fabbrica. Donne differenti e di ogni età, impegnate in una difesa epica - antica eppure modernissima - della propria dignità di lavoratrici. La pièce si concentra sulla lunga riunione del consiglio di fabbrica che doveva decidere se accettare o meno una rinuncia ai propri diritti faticosamente già acquisiti. «Ci sono storie che ti vengono a cercare - scrive Massini -. Sembra che facciano davvero di tutto per essere raccontate, per essere scritte. Una di queste ha raggiunto e conquistato me».



24 marzo 2016 ore 21

Goldenart ALESSIO BONI MARCELLO PRAYER I DUELLANTI

di Joseph Conrad
traduzione e adattamento
di Francesco Niccolini
con Francesco Meloni
Federica Vecchio *violoncellista*
musiche di Luca D'Alberto
regia di Alessio Boni
e Roberto Aldorasi

I protagonisti non sono avversari di opposti versanti del campo di battaglia, ma ufficiali dello stesso esercito di Napoleone. Sono due Ussari che inanellano continue sfide a duello, senza che nessuno sappia il perché di quest'odio profondo che li accompagnerà fino al duello decisivo. Gabriel Florian Feraud, guascone iroso e scontento, e Armand D'Hubert, posato e affascinante uomo del nord, non sono semplicemente due giovani promettenti, e sconcertanti ufficiali del più grande esercito dell'Ottocento, ma a modo loro incarnano incubi e ossessioni che - da Melville a Faulkner, da Kafka fino ad Albert Camus - accompagnano la cultura occidentale fino allo sfacelo della seconda guerra mondiale.